



# Dipartimento di Elettronica e Informazione

Politecnico  
di Milano

20133 Milano (Italia)  
Piazza Leonardo da Vinci, 32  
Tel. (39) 02-2399.3518  
(39) 02-72023868  
stefano.crespireghizzi@polimi.it

A Elizabeth, Carla, Margareta, Zeno e Almut

22 settembre 2011

Cara Elizabeth, cari figli di Valentino e cara Almut,

desidero dirvi quanto vuoto la scomparsa di Valentino lascia in me. Tutta la mia vita di lavoro è stata punteggiata da rapporti profondi pur se intermittenti con lui, ma la nostra relazione era più ricca e complessa. Quasi come a un fratello maggiore, mi rivolgevo istintivamente a lui nei momenti in cui sentivo di voler comunicare i passi che stavo per compiere a una persona che ammiravo, amavo e cercavo di imitare. Così fu per il matrimonio con Babeth in Bretagna (Elizabeth e Zeno ricordate?), per il debutto nel giornalismo scientifico, per la visita allo A.I. Lab. di Stanford, per lo studio della musica, per la non casuale scelta del nome di battesimo del mio primogenito.

Condividevo con lui un desiderio vivissimo di mettere a frutto le nostre diverse culture per arrivare a una comune visione dei fenomeni mentali che ci appassionavano.

Pochi giorni fa, grazie al sostegno di Almut, ho potuto parlare con lui, ahimé troppo tardi per un ultimo scambio filosofico, e dirgli quanto la sua presenza nella mia vita fosse stata importante. Leggevo nel suo sguardo profonda attenzione alle mie parole e una tristezza rassegnata che nel saluto finale ha trovato la voce per dire un sommesso “grazie”, che rimane impresso nella mia memoria.

Mi scuso di scrivere a voi collettivamente, ma vi ripenso, uno per uno, nei momenti e negli ambienti sempre affascinanti dove vi ho conosciuto, a Posillipo, Merano e Tuebingen.

Babeth si unisce a me per un saluto con mestizia e amicizia,

*Stefano*